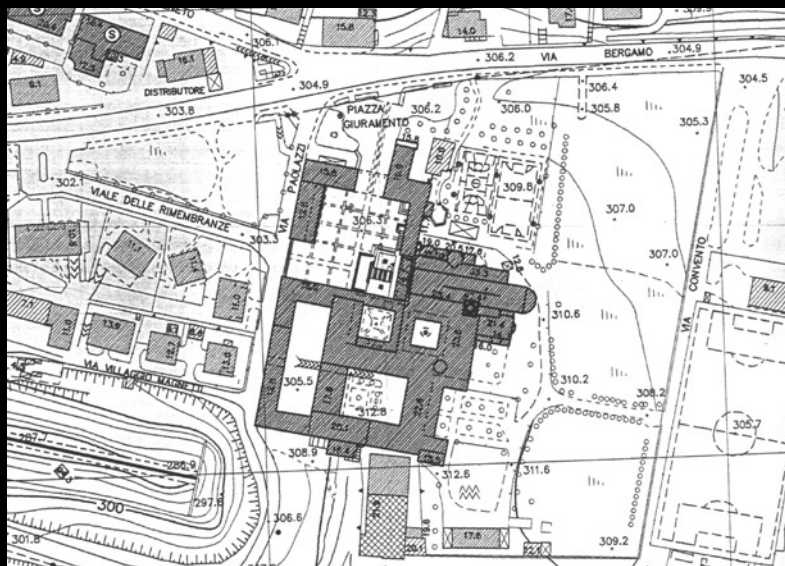


COMUNE DI PONTIDA (BG)

Nuovo oratorio di San Giacomo



Notizia storica

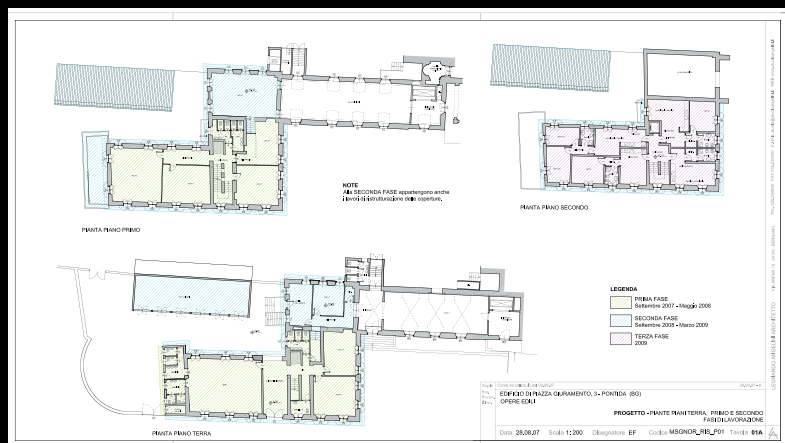
La costruzione risale alla fine dell'Ottocento; le caratteristiche dell'edificio confermano la concomitanza con i lavori di rifacimento della facciata della Basilica (1830 su progetto dell'architetto Bovara 1830).

Nel catasto Lombardo-Veneto del 1853 si evince che l'edificio era già presente con caratteristiche planimetriche simili all'attuale.

Negli anni '50 del XX secolo il fabbricato è stato integralmente ristrutturato con manomissioni strutturali consistenti.

Le caratteristiche costruttive e i materiali impiegati (solai interpiano e copertura in laterocemento, tavolati in laterizio di spessore cm 10, tapparelle con cassonetto in legno, ecc.) hanno eliminato parte degli elementi originari.

L'immobile mantiene solo un residuale valore tipologico.



STATO DI FATTO



PROGETTO

Descrizione dello stato di fatto

Il complesso è costituito da un edificio con pianta ad L distribuito su tre livelli più il sottotetto non abitabile.

L'accesso pedonale e carrale avviene da Piazza Giuramento, attraverso l'androne che si collega al cortile interno e disimpegna il vano scale di collegamento ai piani superiori.

Il piano terra è costituito da tre unità abitative di diverse dimensioni, accessibili tramite i rispettivi ingressi posti nell'androne: le pareti sono intonacate e tinteggiate, i pavimenti in mattonelle di graniglia o piastrelle di ceramica.

Gli appartamenti ai piani primo e secondo presentano le stesse caratteristiche e materiali di finitura. L'appartamento principale di ciascun piano occupa interamente il corpo di fabbrica sul lato nord collegato all'ampio terrazzo sul fronte ovest.

I terrazzi, corrispondenti al corpo in aggetto del piano terra, hanno pilastri angolari intonacati e sono tamponati con serramenti in ferro e vetri; la copertura dell'ultimo piano è realizzata con struttura in profilati di ferro e lastre di polycarbonato trasparente.

Le facciate esterne sono intonacate e tinteggiate, le forometrie allineate e simmetriche con cornici in pietra completate con barriere in ferro al piano terra.

Tutti i serramenti sono in legno e vetro, dotati, ai piani superiori di oscuranti avvolgibili.

Il fabbricato ha sempre avuto una destinazione residenziale; attualmente è inutilizzato e appare in precarie condizioni. Si segnalano forti distacchi degli intonaci interni ed esterni, macchie di umidità per risalita capillare ed infiltrazioni per inadeguatezza del manto di copertura.

L'edificio è dotato di impianti tecnologici tradizionali, funzionali alle destinazioni d'uso, ma in precarie condizioni, non conformi alle normative in materia di sicurezza.

Il fabbricato ha un'area di pertinenza di uso esclusivo posta sul retro: sull'area insiste un volume fuori terra in muratura e copertura in legno e tegole che ospita un box e 4 locali di sgombero.

Finalità dell'intervento

L'intervento interessa l'intero fabbricato e le relative pertinenze: la ristrutturazione prevede la realizzazione di spazi destinati ad attività ricreative

